

Chiarezza in merito al fallimento della Mobil Record

Comunicati Fillea - 03/11/2015



COMUNICATO STAMPA

Treviso, 03 Novembre 2015

Anche le organizzazioni sindacali Filca Cisl Belluno Treviso e Fillea Cgil Treviso, **chiedono urgentemente alla dirigenza della “Sprint form Srl” di fare chiarezza in merito al fallimento della Mobil Record e, soprattutto, garanzie sul futuro dei 115 lavoratori coinvolti.**

*“Come OOSS vogliamo sapere come mai, ad un mese dall’ipotetica restituzione dell’azienda al fallimento Mobil Record, viene stravolto l’assetto societario della Sprint Form srl con la nomina di un nuovo amministratore e socio unico dell’azienda. Tutto questo – **dichiarano Francesco Orrù Segretario FILCA Cisl Belluno Treviso e Cristian Dalla Pozza Segretario FILLEA CGIL Treviso**- senza informare le Organizzazioni Sindacali presenti in azienda”.*

*“Visto il momento particolarmente delicato chiediamo quali siano le reali prospettive per i 115 lavoratori coinvolti, quali e quanti ammortizzatori sociali possono essere utilizzati e soprattutto quale sia il reale stato delle cose in merito alla restituzione d’azienda. Considerando – **proseguono Orrù e Pozza** - che non ci sarà un futuro ed una continuità di rapporti tra la Sprint Form srl ed il fallimento Mobil Record, come ufficialmente comunicato da parte dell’affittuario tramite revoca del contratto di locazione, riteniamo fondamentale un dialogo chiaro e preciso dal quale vengano comunicate delle scadenze certe,*



per poter attivare tutti i percorsi che diano le più ampie garanzie ai lavoratori attraverso gli ammortizzatori sociali più adeguati.”

FILCA CISL Belluno Treviso e FILLEA CGIL Treviso, a seguito delle ripetute assemblee svolte con i lavoratori che attendono legittimamente di conoscere gli scenari per il loro futuro, **chiedono un incontro urgente con azienda, curatore fallimentare e Unindustria Treviso.** *“Solo chiarendo la situazione sarà possibile continuare a gestire attivamente la vicenda, come succede ormai da mesi. Chiediamo però che siano prese delle decisioni – concludono Francesco Orrù FILCA Cisl e Cristian Dalla Pozza FILLEA Cgil – e di avere certezze sul percorso da attivare e sulle relative scadenze, per non lasciare ulteriormente i lavoratori in questo limbo, dopo aver lavorato anche in questi mesi con grande responsabilità e spirito di sacrificio.”*

Ufficio Stampa